

| FTSE/MIB |       | EUSTOXX 50 |      | CAC40 |      | IBEX |      | DAX   |      | FTSE 100 |      | Dow Jones |      | Nasdaq100 |       | S&P500 |      | Nikkei225 |      | Future Wti |      | EUR/USD |       |
|----------|-------|------------|------|-------|------|------|------|-------|------|----------|------|-----------|------|-----------|-------|--------|------|-----------|------|------------|------|---------|-------|
| 23260    | -0.09 | 3687       | 0.21 | 5893  | 0.20 | 9255 | 0.44 | 13164 | 0.20 | 7327     | 1.22 | 27839     | 0.26 | 8264      | -0.02 | 3107   | 0.12 | 23160     | 0.30 | 57.8       | -1.4 | 1.1030  | -0.24 |

## MACROECONOMIA

Secondo il sondaggio pubblicato oggi, la crescita delle attività nella **Zona Euro** si è quasi fermata questo mese, a causa di un'espansione a un ritmo inferiore alle aspettative nel settore dei servizi e a una nuova contrazione nella manifattura. L'indice **Pmi manifatturiero** ha mostrato una contrazione dell'attività per il decimo mese di fila, attestandosi a 46,6 dal 45,9 precedente. Il **Pmi per il settore servizi** è sceso ai minimi di 10 mesi a 51,5 da 52,2. Entrambi gli indici si sono rivelati inferiori alle aspettative.

Negli **Stati Uniti**, secondo la lettura preliminare, l'indice **Pmi manifatturiero** si è attestato a novembre a 52,2 punti, dai 51,3 punti del mese precedente, contro i 51,5 punti stimati dagli analisti. L'indice **Pmi servizi** è salito a 51,6 punti dai 50,6 punti di ottobre, superando i 51 punti previsti dal mercato.

Lo **spread Btp/Bund** è a 166 punti base, con un rendimento decennale del 1,297% (Aprile 2030).

## CAMBI E COMMODITIES

In chiusura dei mercati europei il **cambio Eur/Usd** è a quota 1,1030. Euro e sterlina perdono terreno dopo i dati Pmi che mostrano il perdurare della contrazione del settore vista negli ultimi mesi. Il mercato si mantiene cauto, in attesa dell'evolversi della situazione, sempre più incerta, sul fronte del commercio mondiale. Il **Petrolio Wti** è a quota **USD 57,8 al barile**. I prezzi del greggio sono deboli ma si mantengono vicini ai massimi di due mesi e si preparano a chiudere la terza settimana consecutiva in rialzo, sostenuti dalle attese di un'estensione dei tagli alla produzione dei paesi OPEC.

## ITALIA

**Aquafil (EUR 5,55; +6,35%)**: forte rialzo per il titolo della società, in scia all'accordo con la francese Tarkett per la fornitura di materiale riciclato da destinare alla produzione di Econyl, come evidenziato dal report del broker Equita;

**Bper Banca (EUR 4,472; -2,40%)**: Consob ha approvato l'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria promossa dalla banca, avente oggetto la totalità delle azioni di risparmio di Banco di Sardegna, pari a circa EUR 3,38 mln;

**Eni (EUR 13,996; -0,33%)**: il gruppo, attraverso la controllata Eni New Energy Pakistan, ha inaugurato l'impianto fotovoltaico di Bhit, il primo progetto solare di Eni in Pakistan. L'installazione, costruita in prossimità dell'impianto a gas di Bhit, fornisce energia verde al sito upstream operando in una configurazione offgrid;

**Exor (EUR 69,30; +0,99%)**: Mediobanca Securities ha alzato il prezzo obiettivo di Exor da EUR 63 a EUR 83, migliorando la raccomandazione da neutral a outperform. Il potenziale di rialzo rispetto al prezzo attuale è quindi di oltre il 20%. I motivi alla base di questa doppia promozione sono relativi all'M&A e alla liquidità che sta per entrare nelle casse della holding;

**Fineco Bank (EUR 11,475; +1,41%)**: gli analisti di UBS hanno avviato la copertura su Finecobank con rating buy e prezzo obiettivo a EUR 12,70;

**FOS**: la Pmi genovese di consulenza e ricerca tecnologica ha ricevuto il provvedimento di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni sul listino Aim Italia, in seguito a un collocamento di azioni di nuova emissione, rivenienti dall'aumento di capitale, collocate a un prezzo di EUR 2,25, per un controvalore complessivo di circa EUR 5 mln. Fos debutterà il 26 novembre prossimo;

**Mediaset (EUR 2,725; +1,64%)**: da una nota del gruppo di Cologno Monzese al termine del consiglio di amministrazione odierno è emerso che non è stata raggiunta un'intesa con Vivendi, in quanto il tentativo di conciliazione che non ha dato esiti positivi. È stato invece confermato il progetto MediaForEurope. Il giudice del Tribunale di Milano ha concesso alle due società tempo fino al 29 novembre per trovare un accordo;

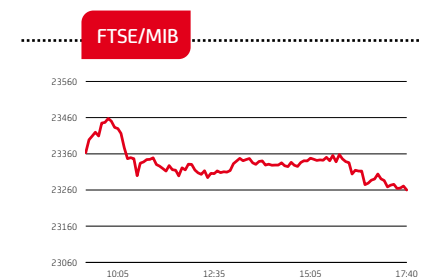
**UBI Banca (EUR 2,981; +1,43%)**: rafforza la propria attività nell'investment banking creando una nuova direzione 'global markets' nella quale confluiscono anche i business per il retail e private. La nuova direzione si occuperà di operazioni in derivati a copertura dei rischi su tassi, cambi e commodities e sostegno all'attività di corporate finance nella distribuzione di operazioni equity e debt capital markets;

## ESTERO

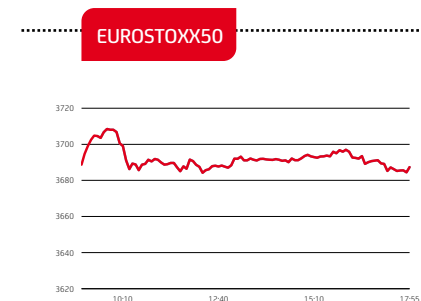
**ArcelorMittal (USD 17,09; +6,08%)**: Steve Wampach, CFO di ArcelorMittal Italia, ha affermato che nel 2019, per quanto riguarda la gestione dell'ex-Illva, la società perderà EUR 1,91 mln al giorno, per un totale di circa EUR 700 mln;

**Nordstrom (USD 38,17; +11,15%)**: forte rialzo per il titolo, dopo che la società retailer ha registrato utili trimestrali sopra le attese e ha così rialzato le previsioni annuali;

**Tesla (USD 334; -5,87%)**: il titolo accusa un forte calo, dopo che la presentazione del nuovo pickup elettrico della società è stata accolta con poco entusiasmo.



Andamento **poco mosso** per **Piazza Affari**, con l'indice **Ftse/Mib** che chiude con un lieve calo dello 0,09%. In territorio negativo alcuni titoli del listino tra cui A2A, Buzzi Unicem, Campari, Enel, FCA, Hera, Moncler, Prysmian, Recordati, Snam e Terna. In positivo Azimut, DiaSorin, Exor, Fineco, Nexi, Poste Italiane, STM, Telecom e Tenaris.



Andamento **per lo più positivo** nella seduta di oggi per le principali borse europee, con l'indice **EuroStoxx 50** che ha chiuso la seduta in rialzo dello 0,21%. In positivo alcuni titoli del listino, tra cui Air Liquide, Bayer, Danone, EssilorLuxottica, Iberdrola, Kering, Louis Vuitton e Telefonica. In negativo, Ahold, Inditex, Linde, Sanofi, Unilever e Vinci.

**Disclaimer** La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurare l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

### Imprint

Corporate & Investment Banking, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano  
 Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano